



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

Convenzione CEA 2012



Cagliari, 03/11/2011

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Capo del Dipartimento

Prefetto Paolo Francesco **TRONCA**

Tramite

Capo del Gabinetto del Capo Dipartimento

Viceprefetto Iolanda **ROLLI**

Vice Capo Dipartimento Vicario

Capo del Corpo Alfio **PINI**

Ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali

Viceprefetto Aggiunto Giuseppe **CERRONE**

Oggetto: Sardegna

Egregio Capo Dipartimento e Vicario,

nei giorni scorsi siamo stati convocati al tavolo nazionale per affrontare le convenzioni regionali e verificare altri canali economici con cui poter dare risposte al personale che vi partecipa.

Sul piano regionale il Dirigente Regionale, ing. Davide Meta, s'impegnò formalmente a far partire **entro settembre 2011**, il Tavolo Tecnico tra Amministrazione e OO.SS., per concordare la bozza della nuova Convenzione CEA 2012 da proporre alla Regione Autonoma della Sardegna.

I Tavoli tecnici, dovrebbero servire ad approfondire argomenti inerenti la campagna antincendio e cogliere le occasioni per affrontare, problemi e capri espiatori, che in tutta la sua storia non sono mai mancati, inoltre ad interagire col testo della convenzione e capire una volta per tutte chi o che cosa, e perché, non permette che i problemi di questa benedetta CEA si risolvano.

Il 13 ottobre 2011, la Direzione regionale, convocate le OO.SS territoriali per un primo approccio col testo, per volontà del Capo Dipartimento, ha riferito che l'argomento non può essere discusso a livello locale, prima della trattazione dello stesso con i dirigenti sindacali nazionali, in quanto, secondo una comunicazione non ufficiale, sembrerebbe che alcune organizzazioni sindacali abbiano comunicato al Capo Dipartimento qualcosa di veramente efficace per stoppare la riunione della Direzione regionale.

Da allora non abbiamo avuto modo di vedere riconvocato il tavolo centrale per l'approfondimento della campagna antincendio della Sardegna, pertanto siamo con la presente a richiedere le dovute informazioni attraverso un tavolo nazionale.